

COPPARO

Degosciu cavaliere della Repubblica



IL LUOGOTENENTE dell'Arma Francesco Degosciu (foto), comandante della stazione di Copparo, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica dal presidente Giorgio Napolitano. Il titolo conferito al maresciallo los corso 27 dicembre ha avuto nell'ambiente del Comando dell'Arma ampio consenso da superiori e collaboratori, soprattutto per le qualità umane e professionali che Degosciu ha sempre evidenziato. Degosciu, arruolatosi nell'Arma nel 1968, è giunto nel Ferrarese nel 1980 e dal 1995 comanda la stazione copparese. L'ordine al merito della Repubblica italiana è il primo tra gli ordini nazionali.

TRESIGALLO

L'archeologia locale viene svelata

INCONTRO sull'archeologia del territorio. Lo propone stasera alle 21 nella Casa della cultura di Tresigallo l'amministrazione comunale, in collaborazione con il Gruppo Archeologico Ferrarese e il patrocinio della Provincia. Relatrice della serata Caterina Cornelio della direzione del Museo archeologico nazionale di Ferrara. Nuovi scavi hanno portato alla luce che anche nella zona tresigallese ci sono presenze di antiche forme di vita. Info: biblioteca comunale ☎ 0533 601225.

COPPARO

Metti una sera a cena con Veronese

STASERA alle 20, al Museo della Civiltà Contadina 'La Trattata' in via Goito 4 a Copparo, nell'ambito della rassegna 'Assaggi in Giallo' avrà luogo un incontro con Andrea Veronese e il suo romanzo d'esordio 'Nebbia'. La serata sarà arricchita da stuzzicanti specialità culinarie in un menu ricco e goloso, con i piatti cucinati dalla scuola di ristorazione del Centro Professionale di Cesta. Per prenotazioni e informazioni: 0532 860145.

CODIGORO I FUNERALI DEL PRESIDE

Tutta la comunità stretta per l'addio a Buganza

«Non la dimenticheremo»



CERANO il labaro della divisa con le medaglie al valore, tre sindaci, le massime autorità scolastiche locali e provinciali, gli amici di un tempo, gli insegnanti, il personale scolastico, il fratello, e molti alunni che oggi sono divenuti uomini adulti, nella chiesa del Rosario di Codigoro, per l'ultimo saluto del preside Ugo Buganza (foto in alto). Don Lino nella messa ha ricordato come negli ultimi periodi, quando lo andava a visitare a casa, Buganza gli ricordasse come il suo non era stato un cammino facile, amava mostrare i suoi documenti e le foto nei quali rivedeva la sua vicenda. La dirigente scolastica Elisabetta Avanzi ha sottolineato l'entusiasmo che trasmetteva a scuola e

L'ALTRO LUTTO

Oggi alle 16.30 l'ultimo saluto a Roberto Vecchiattini

nel vivere quotidiano salutando con un delicato «Addio, caro preside, caro Buganza, caro Ugo e grazie per tutto quello che hai fatto». Giovanni Raminelli, per l'Ufficio Scolastico Provinciale ha rammentato come «lui che non aveva avuto la possibilità di avere figli, ne abbia avuto poi migliaia e come conoscendo le difficoltà familiari di molti dei suoi alunni a volte fosse intervenuto personalmente per aiutarli».

Il sindaco, Rita Cinti Luciani ha voluto ricordarlo come scolaro, quando veniva personalmente a consegnare le pagelle chiamando gli alunni uno alla volta alla cattedra e scambiando quale parola o l'invito a migliorare. Ha ricordato gli anni in cui si era impegnato come assessore alla pubblica istruzione, quando per primo portò gli stu-



denti a teatro e le molteplici attività come il mettere a dimora una pianta nelle giornate ecologiche che oggi sono lo stupendo parco che adorna la scuola: «Un uomo straordinario che mancherà a tutti noi per sempre». Conclusa la cerimonia funebre, la salma è stata tumulata nel cimitero di Stellata a Bondeno con la richiesta per coloro, che vorranno ricor-

dare Buganza, di donare fondi all'associazione Diabetici di Ferrara. Oggi invece alle 16.30 nella chiesa di San Martino a Codigoro, verrà dato l'ultimo saluto a Roberto Vecchiattini (nel tondo), colpito da un male fulminante presso la sua abitazione la scorsa settimana.

CODIGORO LA CISL VEDE NERO: «QUADRO FOSCO, NON CI SONO PROSPETTIVE»

Sel Optical, niente soldi per l'anticipo della cassa

SI COMPLICA il quadro per Sel Optical di Pontemaadino (Codigoro), l'azienda ferrarese impegnata nella produzione di lenti oftalmiche vittima da tempo di una grave crisi. Sulla scorta dell'incontro che lo scorso 27 marzo si è svolto nella sede di Unindustria Ferrara tra sindacati e dirigenti aziendali, il segretario provinciale di Femca-Cisl, Luca Benfenati, oggi dice che «il quadro è fosco, ciò che è emerso al tavolo coi verti-

ci aziendali è grave». Da parte dell'azienda, fa sapere il sindacalista, «non vi è la capacità economica di anticipare ai lavoratori la cassa integrazione così come prevede la legge». Inoltre, prosegue Benfenati, «non vi sono prospettive di nessun tipo che diano risposte alle esigenze economiche delle lavoratrici in questione». L'obiettivo dell'incontro del 27 era proprio chiarire su tempi e termini di pagamento della cassa in-

tegrazione ordinaria che sta interessando da ormai tre mesi circa 50 dipendenti di Sel Optical. Per «condividere il percorso da intraprendere», i sindacalisti di Fitea, Femca e Uilta hanno indetto un'assemblea venerdì dalle 14.30 alle 16 nella sede della Camera del lavoro di Codigoro. Intanto la 'Sinistra per Copparo' valuta positivamente gli sforzi fin qui profusi per dare delle risposte allo stato di crisi delle grandi fabbriche del

territorio, rispetto al quale si chiede comunque di non abbassare la guardia e guardare con la stessa attenzione le piccole realtà, che sono sinonimo di ricchezza e speranza per il futuro. Il nuovo sodalizio, che ha in Elvio Perelli il capoluogo, «ritiene opportuno, nel momento di minore necessità di impiego del personale, sollecitare tutti perché si avvii un percorso di formazione e riqualificazione dei dipendenti».

MEZZOGORO

La Fondazione Carife aiuta 'Il Ponte'

ANCORA UNA VOLTA la Fondazione Carife è vicina ai volontari che si occupano di chi ha bisogno, esprimendo così una vera sensibilità anche a favore delle persone più sfortunate. La Fondazione, presieduta da Sergio Lenzi, ha sponsorizzato l'acquisto di una grande massa vestiario come tute, felpe e polo per i 100 soci, 16 dei quali abilitati all'uso del gruppo volontari 'Il Ponte' di Mezzogoro. Il presidente del sodalizio mezzogorino, Bruno Passarelli, ricorda i quasi mille servizi prestati nel corso del 2008 ed i 93.000 chilometri percorsi con cui prestarsi per am-

malati, cittadini che necessitano di visite o cure particolari in tante regioni d'Italia, ma anche ragazzi che escono in permesso nel fine settimana dal San Giorgio o giovani che partecipano a manifestazioni sportive a carattere internazionale. L'associazione 'Il Ponte' è un'insieme di sensibilità ed altruismo che offre un servizio che non esisterebbe, grazie ai volontari che mettono a disposizione il proprio tempo per il prossimo ed altri che offrono strumenti e assistenza.



Quasi un piccolo miracolo prodotto dal mondo meraviglioso che esprime il volontariato. «Ci sosteniamo con le donazioni che riceviamo ed - conclude Passarelli - il regalo più bello è il sorriso che ci mostrano le tantissime persone che portiamo a curarsi, la loro gratitudine è il dono più bello».

CODIGORO

Sert, trasferta al 'Brindisi'

APPUNTAMENTO stamani, dalle 10.30 alle 13, nell'aula magna del polo scolastico superiore 'Remo Brindisi' del Lido degli Estensi con gli operatori del Ser.T di Codigoro. La classi coinvolte sono le I° e le II° che hanno partecipato al 'Progetto Prevenzione alcool e droghe' lo scorso anno. Verrà allestito uno spazio informativo all'interno del quale gli operatori saranno a disposizione per distribuire materiali e documentazione riguardanti l'alcool e per rispondere alle domande, curiosità e dubbi posti dagli alunni. Sarà possibile per tutti gli studenti e gli insegnanti che lo richiederanno effettuare i test con l'etilometro, in forma gratuita e volontaria.